



*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Autorità Nazionale Anticorruzione*

Commissione per lo svolgimento del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti nella qualifica di funzionario in prova, due nel ruolo della carriera direttiva (VI livello stipendiale) dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell'area contabile e due nel ruolo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell'area economico-statistica (G. U. Concorsi ed esami n. 56 del 25 luglio 2017)

Verbale n. 1  
(seduta del 22 novembre 2017)

Il giorno 22 novembre 2017, alle ore 16,30, presso la sede dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è riunita al completo la Commissione nominata - come previsto dal bando di concorso - con provvedimento congiunto del Segretario Generale dell'AGCM e del Segretario Generale dell'ANAC, in data 8 novembre 2017, per la procedura del concorso in epigrafe.

Sono presenti:

- Professor Giovanni Fiori, professore ordinario di Economia aziendale presso il Dipartimento di Impresa e Management della L.U.I.S.S. "Guido Carli" di Roma, Presidente;
- Dottor Alessandro Noce, dirigente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Componente;
- Dottor Fabrizio Sbicca, dirigente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Componente.

Il dottor Alessandro Santilli, funzionario dell'Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'AGCM, svolge le funzioni di segretario della Commissione.

Prima dell'inizio dei lavori, il Prof. Fiori, il Dott. Noce e il Dott. Sbicca hanno preso visione dell'elenco nominativo dei 296 candidati che hanno presentato domanda, di cui all'allegato 1 del presente verbale, e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del c. p. c..

Con riferimento all'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, prevista dall'art. 53 del D. lgs. 165/2001, il Prof. Fiori comunica di essere escluso da tale prescrizione, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, in quanto "*docente universitario a tempo definito*".

Il Prof. Fiori dichiara quindi di accettare l'incarico di Presidente della Commissione; il Dott. Noce e il Dott. Sbicca dichiarano di accettare l'incarico di Componenti della Commissione.

Il Presidente, Prof. Fiori, dichiara quindi validamente costituita la Commissione.

Dopo un'attenta disamina del bando di concorso da parte della Commissione, il Segretario comunica che il dottor Scagnoli Angelo ha presentato la domanda, mediante

consegna a mano presso l'ANAC, in data 28 agosto 2017 e, dunque, oltre il termine del 24 agosto 2017 (prot. 77823).

La Commissione prende atto della difformità, rispetto alle prescrizioni dell'art. 4 del bando, della domanda del dott. Scagnoli Angelo, per mancato rispetto del termine di presentazione indicato nel bando. La domanda del dott. Scagnoli viene quindi esclusa dalla valutazione.

Preso atto dei contenuti del bando, la Commissione determina di ammettere alla verifica del possesso dell'esperienza lavorativa qualificata *post-lauream*, nei contesti di interesse dell'Autorità definiti all'art. 2, lett. d), i candidati in possesso degli altri requisiti specificati nel bando e che hanno presentato domanda ai sensi dell'art. 3.

Dopo ampia discussione e tenuto conto di quanto indicato all'art. 2, lett. d), e all'art. 7 del bando di concorso, la Commissione determina – nei paragrafi seguenti - i criteri per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi alle esperienze *post-lauream* ed agli altri titoli posseduti dai candidati, precisando che tutte le attività, lavorative e formative, indicate dai candidati, nonché i titoli da essi dichiarati, saranno considerati e valutati a condizione che la relativa descrizione sia completa e tale da consentire la verifica di conformità alle prescrizioni del bando e la concreta valutazione, in relazione alle caratteristiche da questo richieste.

Come stabilito dall'ultimo capoverso dell'art. 7 del bando, nella valutazione dei titoli non saranno presi in considerazione i titoli di cui alla cat. A o B indicati quali requisiti di partecipazione.

La tipologia delle esperienze utili e valutabili, è quella di seguito elencata, come stabilita dall'art. 2, lett. d), punti da i) a v), del bando:

- i) attività lavorativa presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri Stati membri dell'Unione Europea, svolte con particolare riferimento ai settori del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche;
- ii) attività lavorative presso imprese pubbliche o private svolte con riferimento al bilancio e alla contabilità;
- iii) conseguimento del titolo di dottore di ricerca o di un master di primo o secondo livello in materie giuridiche o economiche, in cui siano state approfondite tematiche relative al bilancio e alla contabilità delle Amministrazioni Pubbliche;
- iv) attività libero professionale con particolare riferimento al bilancio e alla contabilità delle Amministrazioni Pubbliche;
- v) attività di ricerca o di insegnamento svolta da ricercatori universitari o professori universitari di ruolo o ricercatori presso istituti nazionali di ricerca, con particolare riferimento al bilancio e alla contabilità delle Amministrazioni Pubbliche.

Ai fini della verifica del requisito di cui all'art. 2, lett. d), del bando, la Commissione individuerà il periodo utile a costituire il triennio di esperienza qualificata *post-lauream*, che non darà luogo ad attribuzione di punteggio, secondo quanto stabilito dall'ultimo capoverso dell'art. 7 del bando.

I candidati la cui esperienza lavorativa qualificata *post-lauream*, nei settori del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche, non fosse tale da raggiungere il periodo di tre anni effettivi, saranno esclusi per carenza del requisito di cui al punto 2, d) del bando, senza attribuzione di punteggio.

Per i candidati le cui esperienze abbiano una durata complessiva superiore a tre anni, la Commissione considererà ai fini dell'individuazione del periodo utile a costituire il requisito, e quindi non valutabili ai sensi dell'art. 7 del bando, le attività che avrebbero generato il punteggio meno favorevole al candidato.

Per il personale di ruolo della carriera operativa dell'AGCM e dell'ANAC, il requisito di partecipazione al concorso è costituito, a norma dell'art. 3 del bando, dall'aver conseguito la laurea di vecchio ordinamento, specialistica o magistrale da almeno due anni, congiuntamente all'aver prestato servizio in AGCM o in ANAC per almeno tre anni, considerando utile a tal fine anche il servizio prestato da impiegato con contratto a tempo determinato.

Per il calcolo dei periodi, utili o valutabili, saranno applicati i criteri indicati nella seconda parte dell'art. 2 del bando.

La formazione del triennio, utile come requisito di cui all'art. 2, lett. d), potrà scaturire dal concorso di più periodi di durata inferiore.

I punteggi saranno attribuiti in relazione all'anno. Le frazioni di anno saranno valutate nella misura di 1/12 per ogni trenta giorni.

Nel calcolo dei periodi, utili o valutabili, le frazioni inferiori a trenta giorni non saranno valutate.

Con particolare riguardo ai dottorati e alle scuole di specializzazione, non potranno essere considerati i periodi superiori alla durata legale dei corsi.

La durata di attività svolte contemporaneamente non potrà essere cumulata, né come periodo utile, né come periodo valutabile. In caso di sovrapposizione temporale, anche parziale, la Commissione considererà solo l'esperienza che comporta l'esito più favorevole al candidato.

#### Criteri per titoli della Categoria A

punteggio massimo 20

Ai fini dell'attribuzione dei punti, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 7 del bando, la Commissione stabilisce che il punteggio sarà correlato alla maggiore o minore rilevanza professionale, desunta anche dalla levatura del contesto in cui l'esperienza è maturata, considerando - in relazione al profilo oggetto del concorso - le esperienze nell'ambito del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private, e con specifica valorizzazione dello svolgimento di mansioni di particolare rilievo.

In relazione a quanto sopra, la Commissione determina che le esperienze valutabili del candidato - così come sopra definite ai sensi dall'art. 2, lett. d), punti da i) a v), del bando

- siano ripartite nelle seguenti quattro fasce, a ciascuna delle quali corrispondono i relativi punteggi:

I^ Fascia – Esperienze nei settori del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private, che hanno comportato lo svolgimento di mansioni di particolare rilievo, in contesti di alta rilevanza, professionale o di ricerca, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 4

II^ Fascia – Esperienze nei settori del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private, svolte in contesti di alta rilevanza, professionale o di ricerca, ed esperienze che hanno comportato lo svolgimento di mansioni di particolare rilievo, in contesti di media rilevanza, professionale o di ricerca, nonché dottorati o master di II° livello in materia di contabilità generale o pubblica (purché conseguiti), per i quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 3

III^ Fascia – Esperienze nei settori del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private, svolte in contesti di media rilevanza, professionale o di ricerca, nonché master di I° livello in materia di contabilità generale o pubblica (purché conseguiti), per i quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 2

IV^ Fascia – Altre esperienze professionali, nei settori del bilancio e della contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 0,5

L'esperienza maturata per almeno tre anni nella carriera direttiva dell'AGCM o dell'ANAC, prestata a qualsiasi titolo, comporta l'attribuzione di un punto aggiuntivo per ogni anno di servizio, fino ad un incremento di 5 punti, fermo restando il punteggio massimo di 20.

L'esperienza maturata per un periodo pari ad almeno 3 anni nel ruolo della carriera operativa dell'AGCM e dell'ANAC comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, pari ad un punto per ogni anno di servizio, fino ad un incremento massimo di 5 punti, fermo restando il punteggio massimo pari a 20.

#### Criteri per Titoli della Categoria B

punteggio massimo 10

Ogni altro titolo, professionale o di studio di cui all'art. 2, lett. d), o titoli attestanti la conoscenza di una lingua europea (tra francese, spagnolo e tedesco).

A tal fine, sarà considerato – qualora risultante da dichiarazioni sostitutive circostanziate secondo le indicazioni contenute nel bando - il conseguimento dei seguenti titoli:

- diploma di dottorato di ricerca o post dottorato o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere nella materia del bilancio e contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private:

Dottorato in ambito specifico

punti: 3

Dottorato in materie affini

punti: 1,5

Post-Dottorato

punti: 0,5

- specializzazioni post laurea, della durata di almeno un anno accademico, e master di primo o secondo livello conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri, o istituti di formazione superiore della Pubblica amministrazione nel bilancio e nella contabilità delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche o private:

Specializzazioni post laurea

punti: 1

Master 2° livello

punti: 1

Master 1° livello

punti: 0,50

- diplomi di laurea in materie di interesse dell'AGCM e dell'ANAC: saranno considerati esclusivamente ulteriori titoli di laurea, magistrale o a ciclo unico, in materie giuridico-economiche, quali Giurisprudenza; Scienze Politiche; Economia; Statistica;

punti: 0,50

- corsi e periodi di formazione o stage, di almeno quattro mesi, inerenti i requisiti previsti all'art. 2, lett. d): saranno considerati corsi o stage svolti presso istituzioni pubbliche, nazionali o dell'Unione europea;

punti: 0,25

- superamento di concorsi per la carriera direttiva in amministrazioni pubbliche: vincita del concorso

punti: 0,50

- abilitazione all'esercizio di professioni giuridico-economiche;

Dottore commercialista o Revisore legale

punti: 1

Altre abilitazioni

punti: 0,25

- voto di laurea, utile per l'ammissione al concorso, superiore a 105/110, con specifica valorizzazione della lode;

110 lode punti: 1

110-109 punti: 0,50

108-106 punti: 0,25

- pubblicazioni, solamente per i lavori attinenti alle autorità indipendenti e alle materie d'esame.

Il punteggio sarà attribuito complessivamente alle pubblicazioni del candidato, a condizione che siano allegate alla domanda di partecipazione, in relazione ai seguenti criteri e, comunque, fino ad un massimo di cinque punti:

|                                                              |                    |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|
| Pubblicazioni classificate in Fascia "A" della Tabella ANVUR | punti: 2           |
| Monografie                                                   | fino a punti: 1    |
| Altro materiale valutabile                                   | fino a punti: 0,25 |

- possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza di una lingua europea, tra francese, spagnolo e tedesco, in base ai livelli stabiliti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), salvo che il candidato non abbia attestato di essere madrelingua; la dichiarazione di essere madrelingua verrà equiparata al livello avanzato;

| Livello            | Punti per ciascuna lingua |
|--------------------|---------------------------|
| C1-C2 (avanzato)   | 1                         |
| B1-B2 (intermedio) | 0,50                      |
| A1-A2 (di base)    | 0,25                      |

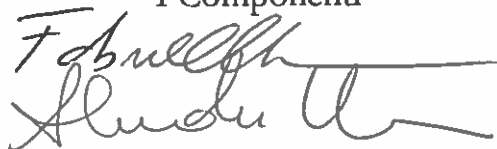
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente verbale, in ordine ai criteri per la valutazione dei titoli, si rinvia a quanto disposto nel bando di concorso.

L'esito della disamina effettuata su ogni candidato esaminato verrà riportato in appositi allegati - che saranno firmati dai componenti della Commissione e costituiranno parte integrante dei verbali - con l'indicazione: dell'eventuale esclusione per carenza del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c), e dell'eventuale esclusione per carenza degli anni di esperienza richiesti dall'art. 2, lett. d), e - in presenza di tali requisiti - con l'indicazione separata del punteggio conseguito nella categoria A, di quello conseguito nella categoria B e di quello totale - in relazione alle esperienze *post-lauream* e agli altri titoli posseduti dai candidati.

Ai fini dell'osservanza dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, il presente verbale verrà pubblicato - congiuntamente all'esito della valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli - nel sito dell'Autorità, alla sezione "Bandi di concorso".

La Commissione fissa alle ore 10,00 del 13 dicembre 2017 la riunione successiva.  
La seduta è terminata alle ore 18,35.

Il presente verbale si compone di 7 pagine numerate, nonché di un allegato che ne costituisce parte integrante.

I Componenti  


Il Segretario  


Il Presidente  
